Conto corrente con la Posta — *Gallarate, 4 Settembre 1915.* — Anno XI — Num. 36

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,75

UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . . L. 0,50
In 3ª pagina . . » 1.—
Cassi cronologici » 1.—
Corpo del giornale » 1.—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Via Garoni N. 12. Varese, telefono N. 190 e Galleria V E., 26 Milano, telefono 21.

Una seconda tappa

Finalmente — a smentita di tutti coloro i quali affermavano che l'Italia volesse o potesse contenere la sua guerra in ristretti confini — siamo ora in guerra con la Turchia.

E' un nuovo colpo che ci apprestiamo a dare al blocco austro-tedesco.

Così la guerra assume il carattere che doveva avere. Non è più questa una guerra che miri solo a rivendicare all'Italia le terre che formano parte naturale del suo territorio. Oltre i fini nazionali cessa ne ha altri che con quelli coincidono e si integrano.

Con questa nuova dichiarazione l'Italia dimostra chiaramente come, oltre difendere e tutelare la sua dignità di nazione e di popolo che non può tollerare soprusi e vessazioni, non è indifferente alle sorti dell'Europa.

Fin dal principio della nostra agitazione per la guerra la democrazia italiana subito intese come fosse ormai questo il momento di risolvere quei problemi che minacciavano continuamente la pace e la tranquillità di Europa. L'Austria e la Turchia, lasciando sempre insoluto il problema balcanico, mantenevano continuamente acceso un fuoco che poteva divampare da un momento all'altro. Occorreva quindi, per assicurare una pace feconda e duratura, affrontarlo il problema nella sua interezza.

Le ore dell'Austria e della Turchia sono ormai contate. Con questa guerra mondiale si otterrà di poter ricostituire in quella parte d'Europa delle salde nazionalità che, messe da parte tutte le meschine gelosie, tutti i rancori, faranno a gara con le altre nazioni europee per svolgere il costante lavoro di cooperazione umana e sociale. E sarà questa nostra opera il migliore premio che dobbiamo aspettarci dai sacrifici odierni, sacrifici che l'allargamento del conflitto non mancherà di rendere ancora più gravosi.

Ma la nuova dichiarazione di guerra sta anche come abbiamo già detto, a dimostrare come la nostra impresa sia legata strettamente a quella degli altri popoli che combattono contro l'imperialismo tedesco. Portando il nostro aiuto agli alleati che combattono contro la Turchia noi affermiamo di sentire che anche quando avessimo riconquistato i nostri territori nazionali, il nostro compito non sarebbe cessato se il trionfo delle nazionalità non fosse riconosciuto da tutti. La democrazia italiana, che non è rimasta insensibile ai gridi di dolore che la venivano dal Belgio e dalla Serbia, crudelmente straziata, non può non sottolineare con soddisfazione tutto ciò che può contribuire a rendere ancor più vibrante e manifesto il pensiero ed il desiderio del popolo italiano.

Governo e speculatori.

La stampa italiana, senza distinzione di partito, rivolge, da circa un mese, unanime, quotidiano, fervido appello morale agli incettatori, agli industriali, ai commercianti ingordi ed ha anche fatto intendere che, perdurando lo sfruttamento, si porrà argine alla avidità di illeciti guadagni con gli eccezionali mezzi repressivi richiesti dal diritto e dal dovere di tutela dell'ordine e del normale svolgimento della vita nel paese.

Sembra che l'avvertimento sia stato tenuto in conto di una inattuabile minaccia. Certo è ad ogni modo che l'appello al dovere di cittadino, ai sentimenti umanitari, al patriottismo, ha trovato sorda la speculazione, che non ha nè cuore, nè coscienza, nè fede, nè patria.

E così accade che nella mancanza - speriamo solo momentanea - di repressione degli abusi da parte dei Comuni e di speciali, quanto urgenti provvidenze governative, che si studiano, - le madri, i figli, le mogli dei nostri soldati — rimangano alla mercè della più esosa speculazione.

Non diremo già che questo deprima, per ora, il fiero ed ardente patriottismo delle nostre popolazioni, a tutto preparate e disposte. Ma, evidentemente, preoccupa per i risultati ai quali si può giungere. Occorre quindi reprimere sopra tutto e subito, soffocare appena nato l'abuso; snidare, colpire inesorabilmente gli speculatori d'ogni genere; agire — per la sicurezza pubblica interna, che non si ottiene con la semplice ordinaria azione repressiva — con la stessa energia e rapidità onde si provvede contro i nemici esterni e con tutti i mezzi preventivi straordinarii, per la tranquillità dei combattenti e per l'ordine nel paese applicando urgentemente con la tassa di guerra, tutti quei mezzi preventivi e repressivi che sono a disposizione.

Ci pensi il governo e provveda senza indugio.

Vita Gallaratese

Preparazione Civile

Sottoscrizione Cittadina per l'assistenza civile e sociale durante ed in conseguenza della guerra

Chi alla Patria non dà il braccio
dona dove la mente, i beni, il cuore
la rinunzia, i sacrifici.....

Sottoscrizione a somme fisse ad unico versamento.

Somma precedente	L.	35835,55
Macchi rag. Guglielmo e Macchi rag. cav. Enrico (Nella ricorrenza di anniversari di famiglia)	»	30,—
Ricavo netto delle due serate date da piccoli Dilettanti il 19 e 25 agosto u. s. nel giardino Porraneo Meschini	»	60,—
Francone Antonio (IV vers.)	»	2,—
Bernuzzi Carlo	»	5,—
(Continua)	TOTALE L.	35932,55

Sottoscrizione quindicinale per tutta la durata della guerra.

Somma precedente	L.	840.15
Impiegati ed operai della *Manifattura di Gallarate* (VI vers.) quindicina dal 1 al 14 agosto	»	137,50
Impiegati ed operai del *Calzaturificio Gallaratese G. Leva e Tosi e Comp.* (VI vers.) quindicina dal 9 al 22 agosto 1915	»	36,45
(Continua)	TOTALE L.	1014.10

Sottoscrizione mensile per un periodo determinato.

Somma precedente	L.	360,—
Calzaturificio Gallaratese G. Leva e Tosi e C. (III. mensilità)	»	30,—
Rag. Bortolo Migone, (III. mensil.)	»	20,—
Bossi cav. Giovanni, (IV. vers.)	»	100,—
C. P. (III. versamento)	»	15,—
(Continua)	TOTALE L.	525,—

Sottoscrizione mensile per tutta la durata della guerra.

Somma precedente	L.	1474.90
Amedeo e Giuseppina Guenzani (III. mensilità)	»	10,—
Innocente Gomarasca, (III. mens.)	»	10,—
Bellora comm. Pietro, (IV. vers.)	»	100,—
Giovanna Crespi Porro vedova Mozzati, (III. mensilità)	»	50,—
Della Giovanna Gius. (IV. mensil.)	»	10,—
Impiegati della Società Italiana di Credito Provinciale, succursale di Gallarate. (III. mensilità)	»	56,70
Bardelli Giovanni, (III. mensil.)	»	5,—
(Continua)	TOTALE L.	1716,60

Croce Rossa Italiana

Comitato Distrettuale di Gallarate.

Somma precedente	L.	6426,56
N. N..	»	100,—
Totale	L.	6526,56

Altre *offerte* da privati:

Famiglia Lazzati: 13 bottiglie di vino; Macchi cav. rag. Enrico: 8 bottiglie di vino; Aspesi Fere Olimpia: 6 bottiglie di vino; ditta Sironi Enrico: scampoli di tela; Fratelli Maino e C.: una pezza di tela cotone; dai promotori della serata musicale nel giardino Meschini-Porraneo: 6 bottiglie di vino marsala; Corbetta Bonicalzi Maria: 8 bottiglie di vino marsala; Bassetti Adele ved. Ambrosoli: 8 bottiglie di vino marsala.

Difendiamo dal freddo i nostri soldati.

Nei grandi quotidiani è da qualche tempo un vero coro di voci intese a richiamare l'attenzione di tutti sulla necessità urgente di preparare indumenti per i soldati che al fronte sono esposti al piombo nemico e ai rigori del clima alpestre. L'appello, com'è noto, fu spontaneamente e generosamente raccolto da uomini e donne e giovinette d'ogni parte d'Italia e ovunque si lavora a confezionare giubbe, mutande, calze, coperte da spedire al campo.

Il bisogno che se ne sente al fronte è infatti addirittura grandissimo se dobbiamo argomentarne dalle pubblicazioni ripetutamente apparse sui giornali e dalle lettere degli stessi soldati quali inviate ai quotidiani, quali alle famiglie e agli amici, lettere che nella loro rozza e magari sgrammaticata semplicità, sono più eloquenti e più persuasive d'ogni giornalistica perorazione. Ed è perchè alcune di tali lettere sono pervenute anche a noi e, leggendole, noi abbiamo provato un senso di profonda, immediata pietà, che sull' argomento degli indumenti per i soldati diciamo ora una parola con l'intento che essa suoni plauso per quanto si è fatto e insieme monito a fare di più, molto, molto di più e senza indugio.

CENSURATO

Le cartoline della Croce Rossa

I nostri valenti pittori, Tommaso e Michele Cascella, si sono recati sul teatro della guerra per ritrarre sulla tela taluni di quei luoghi pittoreschi, dove i valorosi soldati d'Italia combattono per la redenzione dei fratelli nostri.

Ora, perchè tutti gl'Italiani potessero ammirare le impressioni riprodotte sulla tela dai due esimi artisti, la Croce Rossa Italiana ha pregato quest'ultimi di concederle gli originali, onde riprodurli su apposite cartoline formando così una serie artistica di quadretti dal vero. I fratelli Cascella hanno risposto con patriottico slancio all'invito, specie per la finalità che si profigge il Comitato della Croce Rossa Italiana di dedicare tutto il ricavo della vendita delle cartoline a pro dei feriti e malati in guerra.

La riproduzione dei disegni originali sarà minuziosamente accurata offrendo così il vantaggio all'osservatore di rendergli integralmente il colore locale del teatro della guerra, vantaggio che nè la fotografia nè altro mezzo possono darci. In tal modo, le qualità eccezzionali di coloristi ed impressionisti, di cui i due valenti pittori ci hanno fornito così stupenda prova, non che il giovanile entusiasmo col quale essi si sono accinti alla nuova opera patriottica, hanno fatto sì che tale edizione formerà un documento d'arte e di cronistoria di prim'ordine, che sempre con piacere, potrà essere ammirato dai posteri.

La fama poi, che i due valenti artisti si sono guadagnata già da molto tempo mercè le loro opere apprezzate da tutto il mondo intellettuale, fa sperare largamente nella riuscita della vendita delle cartoline illustrate che verranno offerte al pubblico al prezzo di Cen. 15 ciascuna.

Il popolo italiano, che sempre e ovunque, ha dato prove luminose del suo fervente patriottismo, non mancherà — anche questa volta — di attestare la sua simpatia alla geniale iniziativa del Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana che, offrendo con minima spesa un vero ricordo d'arte, dà l'occasione al pubblico berefico di contribuire alla potenzialità economica della filantropica Istituzione, cui incombono tanti ed altri doveri di fratellanza umana, per esplicare i quali, deve necessariamente fare appello alla costante generosità di tutti gli Italiani.

Il plauso del Governo all'iniziativa patriottica dei funzionari comunali

Abbiamo rilevata nell'ultimo numero del nostro giornale la favorevole accoglienza che il Ministro Barzilai ha fatto alla raccomandazione rivoltagli dall'on. Agnelli perchè il governo prendesse in buona considerazione l'offerta dei funzionari comunali per la volontaria sostituzione degli impiegati amministrativi austriaci dei paesi redenti.

Ora possiamo aggiungere che lo stesso Ministro Barzilai ha comunicato all'on. Agnelli la risposta ufficiale avuta S. E. il Presidente del Consiglio, il quale lo assicura che il Segretario generale per gli affari civili presso il Comando supremo, ha accolto molto favorevolmente l'offerta dei funzionari e gli trasmette copia dello lettera ricevuta dallo stesso Segretario Generale Comm. D'Adamo.

Nella sua lettera questi comunica di aver preso atto « col più vivo compiacimento e con la più profonda riconoscenza della generosa offerta che lo sperimentato patriottismo dei funzionari dei Comuni e degli altri Enti locali ha loro ispirato ».

Aggiunge che « se finora alle esigenze potè essere corrisposto con funzionari dell'Amministrazione Civile dello Stato e coi pochi funzionari del passato regime degni della nostra fiducia, l'ampiezza sempre maggiore che il valore del nostro esercito darà alla nostra occupazione, imporrà sicuramente nell'avvenire all'Amministrazione compiti sempre più gravi, alla cui soluzione questo Segretariato potrà accingersi con tanta maggiore serenità in quanto abbia già fin d'ora la certezza di poter fare assegnamento sulla cooperazione di tanti funzionari nei quali alla competenza ed alla esperienza sono pari la coscienza civile ed il patriottismo generoso ». Ed infine assicura che sarà ben lieto di valersi, quando gli si presenti l'opportunità, delle opere dei funzionari offertisi.

Sappiamo pure che S. E. il presidente del Consiglio dei Ministri on. Salandra si è personalmente compiaciuto con l'iniziatore della patriottica offerta, dott. cav. Amedeo Rossi, nostro Segretario-Capo.

SALUTI DAL FRONTE.

Il soldato Giuseppe Prestini ci scrive:

« Dalle vette dell'alto Cadore, adempiendo con animo lieto al dovere di vedetta in trincea, invio a mezzo cara *Unione* i miei più affettuosi saluti a tutti i parenti, amici e conoscenti gallaratesi al grido: Viva l'Italia! ».

Giuseppe Prestini.

Un gruppo di compaesani ha pure voluto ricordarsi alla città e agli amici a mezzo del nostro giornale. Ecco la cartolina:

Dall'alta montagna, 28-8-1915.

I sottoscritti militari appartenenti al Treno, dalla terra dove la più forte gioventù d'Italia fieramente e giustamente lavora e combatte, porgono a mezzo dell'*Unione* saluti cordialissimi alle loro care famiglie e agli amici e paesi vicini. Firmati i gallaratesi:

Cap. *Macchi Francesco, Biganzoli Carlo;* Sold. *Carrù Enrico, Martegani Eugenio, Reggiuri Battista, Cologni Enrico.*

Per l'elettrificazione della Gallarate-Busto Arsizio.

Abbiamo dato notizia nei numeri scorsi delle pratiche fatte dal Sindaco Pasta per indurre la *Società Trazione e Imprese Elettriche di Milano* assuntrice della elettrificazione della tranvia Milano-Gallarate a completare l'elettrificazione del tratto Gallarate-Busto Arsizio finora sospeso.

Pare che gli schiarimenti e le promesse fatte dall' Ing. Rizzo Consigliere Delegato della suddetta società non siano risultati sufficentemente soddisfacenti, giacchè il Sindaco ha rinnovato la protesta per l'ingiustificato ritardo che costituisce una violazione dei patti contrattuali stipulati dal Comune ed ha energicamente chiesto più precise e serie assicurazioni che i lavori siano presto ripresi e ultimati per evitare al Comune di far altrimenti valere le proprie ragioni.

Da parte nostra torneremo presto sull'argomento.

Un infortunio mortale ai lavori della fognatura.

Mercoledì, 1 corr. verso le 18,30 mentre gli operai addetti ai lavori di fognatura uscivano dallo scavo, contro ogni previsione tecnica una parte della parete della trincea è improvvisamente franata.

L'assistente Colombo Carlo dell'impresa Balzarini assuntrice del lavoro, ha dato subito l'allarme che è servito a far mettere in salvo tutti gli operai ad eccezione purtroppo dell'operaio Conti Lorenzo, quarantenne, il quale, travolto dalla frana e lanciato contro la parete opposta, ebbe a subire lesioni gravissime. Prontamente raccolto ed assistito venne subito condotto all'ospedale dove fu visitato dal dott. Germani che lo dichiarò in pericolo di vita. Poco dopo infatti cessava di vivere.

Sappiamo che l'Amministrazione Comunale si è subito interessata della grave e dolorosa disgrazia ed ha compiuto una diligente inchiesta dalla quale è emersa la assoluta assenza d'ogni responsabilità tanto da parte dell'Ufficio tecnico, quanto della Impresa appaltatrice. La Ditta è regolarmente assicurata alla Cassa Nazionale Infortuni.

Alla memoria del povero operaio infortunato che lascia la moglie e una bambina il nostro più vivo compianto. Alla disgraziata famiglia le nostre sentite condoglianze.

Nuove provvidenze dell'Amministrazione Comunale.

Informata la nostra Amministrazione Comunale che il Municipio di Milano, dietro opportuna e lodevole iniziativa dell'assessore avv. E. Crosti, sta prendendo accordi coi comuni vicini per acquistare un forte quantitativo di carbone alle migliori condizioni possibili del mercato allo scopo di soddisfare i bisogni dei Municipi, delle Scuole, delle Cooperative e delle famiglie povere, nella prossima stagione invernale, la Giunta si è affrettata a mandare la propria adesione al costituendo Consorzio prenotando il proprio fabbisogno. Nel contempo ha pure interessata la stessa Amministrazione Comunale di Milano ad escogitare opportune e congrue provvidenze per l'acquisto all'ingrosso di altri generi di uso popolare di prima necessità (quali pasta, riso, lardo, carne, ecc.) per ovviare al continuo rialzo dei prezzi e stabilire un equo calmiere a difesa dei consumatori bisognosi.

Le deliberazioni del Consorzio Veterinario.

Alla riunione del Consorzio Veterinario, tenutasi l'altra sera nella sala Consigliare intervennero le seguenti rappresentanze:

Per il Comune di Gallarate: Olinto Pasta, Sindaco; Giacomo Sacconaghi; Giuseppe Orlandi.

Per il Comune di Cassano Magnago: Gaudenzio Gasposi, Giuseppe Lattuada, Carlo Mazzuchelli.

Per il Comune di Cardano al Campo: Zaccaria Aspesi.

Per il Comune di Crenna: Cav. nff. Rodolfo Mauri; Oreste Puricelli.

Per il Comune di Cajello: Giovanni Bonicalzi; Edoardo Bettinelli; Luigi Zoia.

Gli intervenuti, sotto la presidenza del sindaco di Gallarate, trattarono anzitutto dei provvedimanti da prendersi circa lo stipendio e la supplenza del veterinario consorziale Dott. Luigi Zerboni, chiamato in seguito a sua domanda a prestare servizio militare.

Dopo un'ampia discussione venne approvato all'unanimità un ordine del giorno col quale il consorzio, sorvolando sul ritardo frapposto dal veterinario Dott. Zerboni a dare notizia ufficiale dalla sua andata sotto le armi e sul conseguente affrettato abbandono del servizio veterinario consorziale, stante il fine nobile e patriottico che egli si prefiggeva di raggiungere, delibera che allo stesso Dott. Luigi Zerboni per la durata del servizio militare venga assegnato lo stipendio civile o lo stipendio od assegno militare secondo che l'uno o l'altro sia d'importo maggiore.

Quanto alla supplenza del Dott. Zerboni, il Consiglio pur ratificando l'incarico provvisorio affidano al veterinario di Albizzate Dott. Fracassi, rileva che nel servizio si sono riscontrate alcune deficenze.

Il presidente accolse le raccomandazioni che vennero fatte dai diversi rappresentanti per una migliore sistemazione e per un più utile funzionamento del servizio veterinario.

Circa la mancata effettuazione della seconda visita sanitaria settimanale, causata dall'indugio dei Comuni consorziati nell'approvare il corrispondente maggior stipendio dovuto al veterinario, il Consorzio incarica il Presidente di sollecitare i Comuni ritardari a prendere le necessarie deliberazioni, in modo che la visita sanitaria, settimanale possa attuarsi almeno col gennaio p. v.

Il palazzo delle Scuole secondarie dovrà servire per gli ospedali militari?

La Direzione della Sanità militare di Milano ha chiesto alcuni giorni or sono alla nostra Amministrazione Comunale di occupare in parte il Palazzo delle Scuole secondarie allo scopo di trasformarlo in ospedale militare di riserva.

Ma la Giunta Municipale, preoccupata di non pregiudicare il regolare inizio dei corsi tecnici ed elementari del prossimo anno scolastico, ha creduto suo dovere di non aderire alla domanda dell'autorità militare in ottemperanza alle disposizioni e raccomandazioni delle superiori autorità scolastiche ed anche per evitare promiscuità dannose tra i militari e scolaresca. Al rignardo ha pure pregato il Regio Provveditore agli Studi di interporre i suoi autorevoli uffici per impedire l'eventuale occupazione coattiva dei locali. Il comm. Friso si è subito interessato presso la Sanità Militare al fine di evitare il grave inconveniente ed ha telegrafato al sindaco approvando il contegno della nostra amministrazione.

Un'elargizione a favore del "Patronato scolastico„

Il sig. Giuseppe Minoli, membro del Consiglio d'Amministrazione del «Patronato Scolastico» ha elargito la somma di L. 100 a beneficio della «Colonia Climatica» quale concorso personale alle maggiori spese di trasporto e di viaggio sostenute quest'anno dalla benefica istituzione per aver inviato i bambini per la cura climatica a Revislate, anzichè a Somma Lombardo come per il passato.

Il «Patronato Scolastico» ringrazia sentitamente il generoso benefattore.

Pel i salariati e commessi richiamati.

Abbiamo detto nell'ultimo numero delle condizioni che i varii industriali della nostra città ascritti alla *Federazione* fanno ai propri impiegati.

A complemento ora di quanto abbiamo pubblicato nel numero di domenica scorsa siamo lieti di rilevare (e speriamo che l'esempio serva di sprone ai numerosi esercenti della nostra città) il trattamento di speciale favore che il sig. Ernesto Caroli ha deliberato di fare ai propri commessi e salariati richiamati:

Commessi ammogliati: metà stipendio mensile fino al 31 dicembre corr. anno.

Commessi celibi: un terzo dello stipendio mensile fino al 31 dicembre corr. anno.

Facchini ammogliati con figli d'età non superiore ai 12 anni: L. 0,50 giornaliere alla moglie; L. 0,20 per ciascun figlio.

Facchini ammogliati senza figli: L. 0,50 giornaliere alla moglie.

Esprimiamo la fiducia che a tali condizioni si vorranno sollecitamente uniformare tutti gli esercenti.

Incetta militare di animali bovini.

A sensi del Decreto Luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1053, la Commissione provinciale per la incetta dei bovini, per l'approvvigionamento di carne del Regio Esercito, dovrà prelevare in questo Comune, per il 2° semestre 1915, un totale quantitativo di bestiame pari al 10% del peso vivo complessivo dei bovini qui esistenti in base al censimento 1908.

Si preleveranno bovini d'ambo i sessi che non siano di peso vivo inferiore ai quintali 3 1/2 cadaun capo.

La Commissione d'incetta si troverà in Comune di *Gallarate* il giorno *15 Settembre* corr. olle ore *14* in *Viale Milano* – Terreno Belli.

Frattanto i detentori di bestiame sono invitati a dichiarare al Sindaco quali capi intendano esibire spontaneamente e presentare alla visita. Per tale dichiarazione può essere usato l'apposito modulo che verrà in questi giorni diramato dal Sindaco agli interessati, e che si distribuisce anche dall'*Ufficio Daziario* presso il macello pubblico in via Eusebio Pastori.

Nel caso che i capi spontaneamente esibiti non abbiano a raggiungere il totale peso vivo prescritto, la Commissione si recherà sul luogo di dimora dei bovini per scegliere gli altri capi occorrenti e consentirà ai proprietari, in quanto possibile, la scelta dei capi da cedere.

E' necessario che i proprietari presentino capi di bestiame in ottime condizioni per non obbligare la Commissione alla sostituzione di capi inaccettabili.

Gli animali scelti dalla Commissione saranno lasciati ai proprietari fino al giorno dell'acquisto, che verrà a suo tempo indicato. Il prezzo per quintale di peso vivo sarà offerto all'effettiva consegna, sulle seguenti basi, anche elevati a seconda delle circostanze e cioè:

Per i buoi, L. 110 - il quintale — Per le vacche, L. 95 - il quintale — Per gli animali giovani, L. 115 - il quintale.

Morti combattendo per la Patria.

E' giunta la notizia ufficiale ai sindaci dei rispettivi comuni della morte dei seguenti soldati, caduti valorosamente sul campo dell'onore, combattendo per la grandezza della Patria:

Soldato Bertolotti Cesare di Carlo, da Ferno; Soldato Antonio Introini, da Golasecca; Caporale Borrone Federico Giovanni di Antonio, da Saronno; Soldato Carlo Dell'Acqua, da Cerro Maggiore.

Alla memoria dei valorosi che hanno legato il loro nome alla storia d'Italia mandiamo un saluto reverente, ed una parola di conforto alle famiglie.

Prigionieri di guerra.

Minoli Michele di Crenna del... regg. fanteria dà avviso con una cartolina alla moglie residente a Vergiate, di essere prigioniero degli austriaci a Innsbruck.

Pure a Insbruck, ferito e prigioniero degli austriaci trovasi il soldato Milani Carlo di Casorate Sempione, creduto morto sin dal 29 Luglio.

La notizia è stata trasmessa dal Comitato Centrale della Croce Rossa.

Per la corrispondenza dei militari.

Il nostro Sotto-prefetto cav. Guido Farello ha diramato ai sindaci del Circondario la seguente circolare che è bene sia conosciuta da quanti hanno parenti e amici sulle zone di guerra e che ci affrettiamo pertanto a riprodurre integralmente:

«Il Comando Supremo ha nuovamente rilevato che su numerose corrispondenze indirizzate a truppe mobilitate, viene indicata la località ove risiedono i rispettivi destinatari.

Ciò, oltre a violare il principio della segretezza sulla dislocazione delle truppe, con palese infrazione alle disposizioni contenute nell'art. 10 del Bando 28 Luglio p. p., è causa di ecce-ionale lavoro agli uffici della Posta Civile e sovverte il sistema su cui si basano le istruzioni per l'avviamento della corrispondenza.

Ad ovviare a tale dannoso abuso è necessario ed urgente far noto alle famiglie dei militari l'obbligo di non indicare negli indirizzi della corrispondenza la località ove trovasi il destinatario, ricordando loro la rigorosa sanzione comminata nell'art. 1 del Bando 28 Luglio p. p. e facendo anche presente la probabilità che la corrispondenza stessa non giunga a destinazione, qualora avvenga uno spostamento dell'unità alla quale i destinatari appartengono.»

Una grandiosa composizione del Maestro Gallotti.

Il giorno 8 corr. celebrandosi, con speciale solennità, al Duomo di Milano la festa della Natività, a cui la Metropolitana è appunto dedicata, l'illustre nostro concittadino M.° comm. Salvatore Gallotti, direttore di quella Cappella Musicale, farà eseguire una sua *messa a otto voci*. Gli effetti che da una così complessa polifonia si possono trarre e della quale l'illustre maestro conosce assai bene tutti i segreti, certo saranno tali da destare la più grandiosa impressione. Siamo persuasi che gli appassionati di questa severa arte della polifonia vocale faranno il possibile per intervenire alla funzione che si celebrerà appunto nel suddetto giorno.

All'officina Gas.

Crediamo utile informare il pubblico che dal 1 Settembre corr. l'azienda municipalizzata del gas vende il carbone coke a L. 9 il quintale.

RINGRAZIAMENTI.

Riceviamo:

La Direzione dell'Ospedale Militare succursale di riserva anche a nome dei feriti e ammalati, ringrazia nel modo più sentito e con animo riconoscente tutte le egregie persone che gentilmente si prestarono con automobili e autocarri al trasporto dei feriti e ammalati stessi dalla Stazione ferroviaria agli Ospedali di riserva.

La Direzione R. Teofili.

Eco benefica del trattenimento nel giardino Porranco-Meschini.

Ci comunicano:

Esito felice ebbero le due serate date dai Piccoli dilettanti il 19 e 25 Agosto nel giardino Porraneo-Meschini, sia per l'ottima e brillante esecuzione del variato programma di musica, canto e dizione, in cui si distinsero la maestra Colombo, il sig. Panier e lo studente Giacinto Macchi, sia pel numeroso concorso di invitati, fra i quali in prevalenza, la gentilezza femminile, sia infine per il risultato finanziario, dato dalle generose elargizioni che fruttarono nette L. 251,25.

Tale somma venne disvisa come segue:

Acquisto di N. 30 guanciali di lana per l'ospedale militare alle scuole femminili.

Offerta di L. 60 al Comitato di Soccorso per le famiglie dei richiamati.

Offerta di bottiglie di vino marsala, all'Ospedale della Croce Rossa.

Offerta di L. 30 al Comitato pro indumenti di lana per i soldati.

I piccoli dilettanti ci pregano di ringraziare vivamente i gentili e generosi intervenuti, che nello slancio del cuore pei nostri bravi soldati, resero tanto proficua la loro modesta opera.

Gli stessi dilettanti si dicono poi riconoscentissimi alla valente maestra di pianoforte signorina Colombo, al dilettante violinista, sig. Panier, al poeta, sig. rag. A. Verga di Milano, al sig. avv. Guido Sironi, alla signora Itala Meschini, alle signore Macchi, Vaglienti e Lualdi e ad altri che con entusiasmo, slancio ed intelletto d'amore, concorsero al buon esito delle patriottiche serate.

Biblioteca Popolare "LUIGI MAINO„

La rossa avanguardia dell'Argonna, con prefazione di *Gabriele d'Annunzio* – *Camillo Marabini* — La guerra europea – *Guglielmo Ferrero* — Il fanciullo nascosto – *Grazia Deledda* — Sottomarini, sommergibili e torpedini – *Ettore Ravetta* — Pasquale Paoli – *F. D. Guerrazzi* — Versi liberi – I mille e un giorno – *Paolo Buzzi* — L'assedio di di Parigi – *Francesco Sarcey* — Che cos'è la Germania – *Enrico Heine* — Napoleone intimo – *F. De Bourrienne* — Trieste che ride – *Vittorio Cuttin* — Mazzini – *Gaetano Salvemini.*

✕

Alla Federazione Industriali. Lunedì 6 corr. alle ore 13,30 nei locali della Sede Federale (via S. Antonio, 5) avrà luogo l'Assemblea Generale dei Soci per l'approvazione dei seguenti oggetti:

1. — Relazione sull'andamento della Federazione nell'anno 1914;
2. — Approvazione del Bilancio Consuntivo 1914;
3. — Approvazione del Bilancio Preventivo 1915;
4. — Scambio di idee in merito all'attuale situazione del lavoro ed eventuali deliberazioni.

✕

Un'abile borseggio. — Domenica 29 corr. verso le ore 10 e mezza alla stazione ferroviaria di Varese, o lungo il percorso Varese-Gallarate, l'egregio nostro amico cav. Enrico Ronchi venne abilmente derubato del portafogli contenente una considerevole somma di danaro oltre diverse carte e documenti personali.

A mezzo nostro il cav. Ronchi invita l'autore del borseggio a voler almeno restituirgli il portafogli colle carte ed i documenti, indirizzandoli al suo domicilio in via S. Antonio 5, Gallarate.

Diffondete l'UNIONE

Le penalità pei contravventori ai provvedimenti sui generi alimentari.

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato il decreto già preannunziato, col quale sono stabilite le penalità comminate per i contravventori alle disposizioni che regolano la produzione e il commercio dei generi alimentari.

Il decreto consta dei tre articoli seguenti:

Art. 1. — *Chiunque contravviene agli ordini che l'autorità competente ha pubblicato, anche prima della emanazione del presente decreto, per regolare la produzione e il commercio dei generi alimentari, è punito con* l'arresto fino a due anni e con l'ammenda da lire 100 a lire 2000, *senza pregiudizio delle maggiori pene previste dal Codice penale.*

Art. 2. — *I funzionari e gli agenti ai quali è affidata la sorveglianza per l'applicazione delle norme che regolano la produzione e il commercio dei generi alimentari hanno l'obbligo di constatare le contravvenzioni alle norme stesse per denunziare i colpevoli all'autorità giudiziaria. Il funzionario e l'agente, che avendo acquistato notizia di una contravvenzione a tali norme, omette o indebitamente ritarda la denunzia, è punito con la* multa da lire 500 a lire 1600. *Alla multa può essere, in caso di maggiore gravità, aggiunta l'interdizione dai pubblici uffici fino a un anno.*

Art. 3. — *Le disposizioni del presente decreto avranno vigore per tutto il periodo della guerra, durante la quale ogni altra disposizione ad esso contraria è abrogata.*

Gli esercenti sono dunque avvisati; se non osservano regolarmente i prezzi del calmiere municipale, possono andare incontro a quel po' po' di penalità che il nuovo Decreto ha come sopra stabilito.

All'erta dunque!

Vertenza cavalleresca... sfumata

STATO CIVILE

dal 27 agosto al 2 settembre 1915.

NATI 8

Maschi N. 2 Femmine N. 6

MORTI

Prone Genesio, d'anni 63, operaio — Trotti Andrea, d'anni 44, carrettiere — Bianchi Antonietta ved. Dell'Acqua d'anni 83, agiata — Bertolazzi Adele - Rampa, d'anni 26, sarta Negrini Francesco, d'anni 23, soldato aviatore — Conti Lorenzo, d'anni 42, muratore.

DALL' ALTO MILANESE

Mandamento di Gallarate

CASORATE SEMPIONE

Uno spettacolo di beneficenza.

E' annunciato, per domani 5 settembre alle ore 15, nel salone-teatro dell'oratorio, gentilmente concesso dal Rev. sig. Parroco, un grandioso trattenimento vocale-istrumentale per beneficare le famiglie povere dei richiamati di Casorate e per acquistare indumenti di lana per i soldati.

Il Comitato promotore è così formato:

Donna Javotte Bocconi di Villhermosa, *Presidentessa onoraria* — Bocconi comm. Ettore, *Presidente* — Signore: Maria Arnaboldi - Vittoria Bottelli Cattoretti - Enrica Lonella - Giuseppina Arraboldi Reiser - Signorine: Amelia Comolli - Diana Ughetta, *Patronesse* — Signori: Branca dott. Carlo - Sottotenente Alfredo Monticelli - Peloso Ferdinando - Reiser Giulio, *Membri del Comitato.*

Il programma attraentissimo del benefico spettacolo venne stabilito nell'ordine seguente:

PARTE PRIMA.

1. — *Parole* del sottotenente Cappa on. Innocenzo.
2. — Leoncavallo - *I Pagliacci* - Prologo per baritono, eseguito dal conte Nello Emiliani. (Siederà al piano il sottotenente sig. De Lucca).
3. — F. Hérold - *Zampa* - Sinfonia per pianoforte a quattro mani eseguita dalla signorina Maestra Irma Baj e dal sottotenente sig. De Lucca.
4. — A. Catalani - *La Wally* - «*Ebben?... me ne andrò lontano*» - Romanza eseguita dalla signorina Elvira Ughetta (Siederà al piano il Maestro sig. Maruso).
5. — Rasi - *Semplicità* - Monologo recitato dal sig. Franco Rocco.
6. — G. Verdi - *Traviata* - Scena e aria per soprano eseguita dalla signorina Mara Fratewa. (Siedera al piano il sottotenente sigg. De Lucca).

PARTE SECONDA.

1. — *Monologo* recitato dal sig. Rag. Lodovico Lanella.
2. — G. Verdi - *Traviata* - Duetto per soprano e baritono eseguito dalla signorina Mara Fratewa. (Siederà al piano il sottotenente sig. De Lucca).
3. — Doehler - *Notturno* - per pianoforte eseguito dalla signorina Maestra Irma Baj.
4. — Puccini - *Manon* - «*Donna non vidi mai*» - Romanza eseguita dal sig. Arturo Colombo. (Siederà al piano la signorina Maestra Irma Baj).
5. — G. Rossini - *Barbiere di Siviglia* - Cavatina di Figaro eseguita dal conte Nello Emiliani. (Siederà al piano il sottotenente sig. De Lucca).
6. — *Scherzo comico* eseguito da A. - B. C. - D.

I biglietti d'invito si possono ritirare presso il Comitato.

CAJELLO

Una festa per l'invio degli indumenti ai soldati.

Domenica 29 agosto u. s. con una simpatica e riuscitissima cerimonia, venne festeggiato l'invio degli indumenti di lana ai figli di Cajello, combattenti sui campi della gloria e dell'onore.

Fu un lieto accorrere di mamme, di spose e di sorelle, di parenti e di amici che vollero infiorare gli indumenti aggiungendo la grazia allo slancio patriottico di questa popolazione.

Parlarono con sensi di vibrante patriottismo i sacerdoti don. Floranzo Lavelli e don. Ettore Colombo.

FERNO

Dobbiamo alla cortesia del Chiarissimo Cav. Nob. Leopoldo Castiglioni la seguente lettera del soldato Martino Bertolotti così simpaticamente noto in paese e che si trova al fronte con altri compaesani, ove adempie con onore al suo dovere di soldato.

Egregio Sig. Cavaliere,

Mi scuserà se fino ad ora non mi son fatto vivo. Ma il bene che ho ricevuto da Lei non lo dimenticherò mai.

Perciò sento che è mio dovere mandare a Lei mie notizie. Io mi trovo bene. Lei, voglio sperare, si troverà pure bene, come anche la sua signora. In questi momenti in cui non si ha che un solo desiderio: scacciare e schiacciare l'odiato nemico, sono lieto che la Patria mi abbia chiamato a tanto onore; da vero e buon italiano, non ho che un pensiero: fare tutto il mio dovere, fino alla fine dovesse anche costarmi la vita, pur di concorrere alla grandezza della nostra bella Italia. Ieri ebbi la fortuna di potermi trovare con Garavaglio, Dieni, Magni. Essi pure sono fieri di essere italiani e di servire la Patria con onore.

Invio i miei saluti e auguri a Lei e alla sua signora, e mi creda

Sempre Dev.mo *Martino Bertolotti.*

Mandamento di Busto A.

LEGNANO

Pericolo di morte.

E' questo un cartello che un buon tempone legnanese vorrebbe vedere sulle porte di Palazzo Malinverni per avvertire i cittadini che hanno il brutto difetto di voler mettere il naso dappertutto, a starsene lontani.

Per carità, lo abbiamo sentito aggiungere; non avviciniamoci a quel tabernacolo; non disturbiamo una quiete olimpica; lasciamo fare! In esso è custodito un gran tesoro; un'amministrazione di nostra piena fiducia e che provvederà a tutto! Manca l'acqua potabile? che ragione c'è di correre subito a lagnarsene? I motori, questo si sa, succede in tutto il mondo, possono abbruciarsi; ma chi ne ha colpa? Cosa volete pretendere in un paesucolo di solo 25 o 30 mila abitanti?

Lasciate fare dunque e tenetevi lontani! Ricordate piuttosto che i doveri del buon cittadino sono due soli: pagare le tasse in proporzione inversa ai propri mezzi, ed eleggersi dei buoni amministratori, anzi sempre gli stessi buoni amministratori.

***

Si dice che a Legnano ci sia anche un Comitato di Preparazione Civile che in origine si era proposto di fare tante cose belle e utili... sul tipo di quelle che si fanno in tutta Italia. Ma qualcuno dubita che di un tale Comitati si sentisse il bisogno. E invero; non abbiamo già la nostra benemerita Amministrazione?

Che necessità, c'è di comitati composti di persone mediocre, di ambiziosi, di aspiranti a cariche, a croci, a commende? Mandiamoli a quel... paese! Figurarsi! avevano impiantato un ufficio di corrispondenza e di notizie per le famiglie dei militari in guerra; e proprio lì in municipio! Cose dell'altro mondo!

Funzionava bene, è vero; c'erano delle maestre piene di abnegazione che tutte le sere scrivevano lettere e cartoline; si vedevano delle persone andare e venire contente e soddisfatte del trattamento insolito ricevuto... Ma la faccenda era diventata insopportabile... Non sapete che il Comune è rappresentato soltanto dal signor Sindaco, o da chi per esso, e guai a chi si assume mansioni di sua assoluta ed esclusiva spettanza, come questa? Basta così; niente più lettere; niente più notizie! Oh! se ci fosse il cartello! quante noie di meno!

E c'è dell'altro ancora! Al nostro ospedale della Croce Rossa, sono arrivati in questi giorni dei soldati feriti, i quali, poveretti, hanno la mania di voler scrivere alle loro famiglie. Come si fa? L'ufficio adatto allo scopo non esiste più; le maestre impermalite non vogliono più sentirne parlare. Peggio che peggio il Comitato di preparazione che è sospettato di volerla fare in barba alla Giunta, al Sindaco e agli amici della Giunta e del Sindaco. Non lo si è forse visto alla prova in occasione dell'arrivo dei feriti? Tanto zelo per quale scopo? Per dare una lezione al Comune. Il servizio fu ammirevole, tutti lo hanno constatato; una sola persona una intelligenza superiore, pari alla sua modestia, notò delle deficienze; fu errore non avere interpellato quest'uomo, senza del quale si sa benissimo che a Legnano nulla può andar bene!

Ma ritorniamo a bomba! Come fare dunque e chi incaricare? Con quale veste? Trovato! diamo l'incarico al prete; ha la veste nera; copre tutto e tutti! Siamo salvi! E così è, e così sia... per la pace universale!

***

Il Sottocomitato di Preparazione Civile ha lanciato il suo appello: *Lana e calze pei nostri soldati.*

Con generoso slancio tutti indistintamente i cittadini hanno risposto. I grossi industriali gareggiano nell'acquisto della lana, tutte le nostre donne si offrono spontaneamente a far calze, passa-montagne, sciarpe, guanti.

Segnaliamo i nomi: Cotonificio Cantoni, Bernocchi, Tosi, Agosti.

***

Il verificarsi di due casi di tifo petecchiale richiama la nostra attenzione sul problema dell'igiene nel nostro Comune. Siamo realmente tutelati? Non ci pare. E crediamo che non sia il caso di farci illusioni neanche per l'avvenire se dopo la relazione dell'Ufficiale Sanitario per il 1914 la Amministrazione comunale non ha fatto nulla. E' necessario battere altra strada. E' necessario che i problemi igienici sieno pubblicamente discusse. E' necessario che l'Ufficio Sanitario assurga al suo compito senza ulteriori incagli. E' necessario che gli interessi privati e le mene delle conventicole cedano il posto al pubblico interesse. E' necessario non lesinare spese per i provvedimenti sanitari oggi più che mai impellenti.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli & C

SPAZIO DISPONIBILE

Collegio Civico
Istituto di prim'ordine
Scuole Interne pareggiate **VARESE**
CORSO AUTUNNALE
di ripetizioni con villeggiatura
Locali e suppellettili modello
Parco - giardino - campo giuochi della superfice cintata di 30.000 mq.
Chiedere programmi e schiarimenti in Varese al Direttore
Cav. prof. E. MACCHI.

Collegio "Silvio Pellico-Legnano,,
Diretto paternamente dal prof. Egidio Assi
Telefono N. 25 - LEGNANO - Provincia di Milano
Scuole elementari interne - Scuole tecniche pareggiate - Corsi speciali di preparazione ad esami di ammissione alle scuole tecniche, ginnasiali, commerciali - Lingue estere - Col lunedì 16 c. m. si apre il corso regolare di lezioni per gli alunni che debbono presentarsi agli esami di ottobre, oppure che, data la durata delle vacanze, intendono tenersi esercitati nelle varie materie di insegnamento. Programmi a richiesta - Musica - Scherma - Colonia balneare per la cura marina dei bimbi e bimbe, giovanetti e giovanette - Scuola di preparazione agli esami, inizio dal 16 Agosto all'ottobre.

CERCANSI
in Gallarate da affittare Ville con 8 - 10 locali, comodità moderne, offerte alla redazione del giornale.

LA MIRADOLO
Acqua minerale Naturale da tavola
Iodo Bromo sodica magnesiaca
Concessionario il signor
B. LUALDI

EMORROIDI
si guariscono radicalmente con le rinomate Pillole SOLVENTI FATTORI e Unguento ANTIEMORROIDALE FATTORI. Effetto pronto, uso facilissimo. — Pillole N. 50, L. 2,50. Vaso unguento L. 2.
In tutte le farmacie
Prop. G. FATTORI & C. Milano

NON PIU'
CAPELLI BIANCHI
Il RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo aggradevole. 200 gm. di liquido. Bottiglia L. 4,20 più cent. 60 per posta — 4 bottiglie L. 4,80 franche di porto, dai chimici G. FATTORI e C. — Milano, Via Monforte, 16.
TRENTA ANNI DI SUCCESSO

GABINETTO DENTISTICO
Dott. NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della Bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra
IN GALLARATE
in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)
Riceve dalle 9 alle 17
BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI
Cura della bocca e dei denti
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

I migliori
TURACCIOLI
sono sempre quelli della Ditta Stucchi e C. già Prinetti e Stucchi. La più grande Lavorazione Italiana del Sughero.
Milano - Via Tortona, 56 - Milano
ISOLAZIONI
perfette con Agglomerati di Sughero per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia.
Sbramini per la lavorazione del riso.

Sposa sterile
Uomo impotente
Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile e fecondatore prendendo le PILLOLE JOHIMBINA, fosfo, stricnococa, ferro Melat. Le due scatole L. 13,50 franche posta. Segretezza spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melai Enrico, farmacista, Bologna, Lame 48.

Istituto Aero-Elettroterapico di Torino
per la cura razionale a base di Terapia Fisica delle
Malattie dei Polmoni e del Cuore
fondato e diretto dallo Specialista dottor L. Guido Scarpa, via della Zecca N. 37. Piano terreno. — Telefono 5-82.
Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. — Consultazioni e Cure a tariffa ridotta Domenica e Giovedì dalle 17 alle 19.
Unico Istituto da 23 anni specializzato per la diagnosi e la cura di dette malattie. Da Gennaio 1915 funzionano nuovi impianti per la Meccanoterapia del Cuore e per la fototerapia speciale con il «Sole Artificiale di Alta Montagna» mezzi potenti di cura delle affezioni polmonari, cardiache e delle malattie del ricambio.
Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce gratis.

Specialità lavori commerciali comuni, di lusso e in rilievo a colori - Cataloghi - Opuscoli in genere, ecc. ecc.
TELEFONO 172
GALLARATE
VIA POSTPORTA N. 9
TIPOGRAFIA MODERNA
SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE
PICCHIO, PICCINELLI & C.

RISCHI DI GUERRA

Assicurazione mutua
contro i danni materiali e diretti, compresi quelli d'incendio, provenienti da fatti di guerra od a questa strettamente connessi, quali occupazioni militari, invasioni, tumulti popolari, ecc.

Le tariffe e le condizioni di polizza sono state concordate fra la COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO e l'Associazione Proprietari Case di Milano, l'Associazione Commercianti, Esercenti ed Industriali, il Circolo Industriale Agricolo e Commerciale, il Collegio dei Capomastri e Imprenditori di Milano, la Federazione nazionale fra Imprenditori Edilizi di Opere Pubbliche e Private, l'Associazione Fabbricanti di Carta ed Affini, l'Associazione Cotoniera e l'Associazione Serica Italiana.

E' ammessa la limitazione del Rischio ai soli bombardamenti aerei, cioè da aeroplani o dirigibili.

Le polizze vengono emesse dalla **Compagnia di Assicurazione di Milano**, Società Anonima per Azioni. - Capitale versato L. 925.000 - Riserve diverse L. 55.108.330, con sede in Milano, Via Lauro, 7.

Per informazioni e trattative rivolgersi alla sede della Compagnia o agli agenti di essa in tutte le città del Regno. - Per ***Gallarate*** *presso i Sigg.* ***Rossini e Mazzucchelli Piazza Vittorio Emanuele.***

MOBILI

Occasione Straordinaria

La Succursale di Varese della Ditta

A. Meroni & R. Fossati

per liquidare tutto lo stok dei mobili esistenti nei propri Magazzini ha dato principio alla

VENDITA A PREZZI DI VERA OCCASIONE

Varese - Piazza XX Settembre - Telef. 219

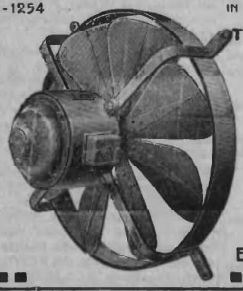
NB. - Si assumono sempre commissioni per arredamenti di qualunque stile

ERCOLE MARELLI & C

MILANO ≡ MACCHINE ELETTRICHE ≡ STABILIMENTI
CASELLA POSTALE - 1254 — IN SESTO S. GIOVANNI

VENTILATORI MOTORI

FILIALI:
TORINO
GENOVA
PADOVA
NAPOLI
FIRENZE



TRASFORMATORI POMPE

FILIALI:
PARIGI
BERLINO
VIENNA
LONDRA
BUENOS-AYRES

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO
all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.
Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815
Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**
Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

GIOVANNI RIGHINI

CHIMICO INDUSTRIALE
Via Felice Cavallotti, 16 - *GALLARATE* - Telefono 148

Agente della Ditta *G. Clerici & C.* di Genova

Importatori esclusivi del carbone: "Original Pocahontas,,

Cardiff Ammiragliato - Coke Metallurgico - Antraciti inglesi

Mattoni Refrettari inglesi rettangolari, speciali per forni e volte - Terra refrettaria inglese.

PRODOTTI CHIMICI
GENERI DI TINTORIA
COLONIALI - LIQUORI

Caroli Ernesto

GALLARATE
Studio { TELEFONO N. 94 Via Felice Cavallotti
Negozio { TELEFONO N. 29 Piazza Vitt. Emanuele

Sconti speciali a Municipi – Ospedali – Congregazioni di Carità – Istituti nei seguenti articoli: *Lysoform - Creoline*

LYSOFORM - CREOLINE - NATROLINA - SAPONI
Deposito rinomati vini Toscani delle tenute Marchese FASSATI

SPAZIO DISPONIBILE